Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Probau Marmorputz Premium 1,5 mm Weiss

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Probau Marmorputz Premium 1,5 mm Weiss

UFI: 0THH-EPJE-VU1V-GDMY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Malta secca da miscelare con acqua e da utilizzare successivamente come malta da intonaco per l'intonacatura di pareti e soffitti.

Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Bauhaus Fachcentren AG	
Indirizzo:	Sägetstrasse 5	
Città:	CH-3123 Belp/Bern	
Telefono:	+41(0)31 818 11 60	Telefax: +41(0)31 818 11 69
E-mail:	info@bauhaus.ch	
Persona da contattare:	info@bauhaus.ch	Telefono: +41(0)31 818 11 60
Internet:	www.bauhaus.ch	
Dipartimento responsabile:	Email: info@bauhaus.ch Tel: +41(0)31 818 11 60	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

145 (24 h) (Inland/intérieur du pays/nell'entroterra)
+41 44 251 51 51 (aus dem Ausland/de l'étranger/dall'estero)

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315
Eye Dam. 1; H318

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

STOT SE 3 (H335) Frazione di massa (% in peso): Diidrossido di calcio, idrato di calce bianca + cemento Portland <20%

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Cemento Portland Bianco
idrossido di calcio

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P332+P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P501	Eliminare il contenuto/recipiente presso un idoneo impianto di riciclaggio o smaltimento.

2.3. Altri pericoli

L'inalazione di polveri può causare irritazioni alle vie respiratorie.
Rischi particolari per l'uomo (RSh) Rischi particolari per l'ambiente (RSe):
Quando il cemento reagisce con l'acqua, si forma una soluzione fortemente alcalina.
Non appena la miscela secca entra in contatto con l'acqua o si inumidisce, si forma una soluzione fortemente alcalina. A causa dell'elevata alcalinità la malta umida può provocare irritazioni alla pelle ed agli occhi.
Soprattutto in caso di contatto prolungato (ad es. se si rimane a lungo in ginocchio nella malta umida) c'è il rischio che l'alcalinità determini seri danni cutanei.
Il preparato è a basso contenuto di cromati, pertanto non vi è alcun rischio di sensibilizzazione da cromati.
Nella forma pronta all'uso dopo l'aggiunta di acqua, il contenuto di cromo solubile è al massimo dello 0,0002% della massa secca del cemento contenuto. Un prerequisito per l'efficacia della riduzione del cromato è lo stoccaggio corretto e asciutto e il rispetto della data di scadenza (vedere 7.2).

Risultati della valutazione PBT: Non applicabile
Risultati della valutazione vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Caratterizzazione chimica

Miscela di cemento Portland grigio secondo DIN EN 197-1, idrossido di calcio secondo DIN EN 459-1, aggregati e additivi non pericolosi.

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
65997-15-1	Cemento Portland Bianco			5 - < 10 %
	266-043-4			
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H315 H318 H335			
1305-62-0	idrossido di calcio			5 - < 10 %
	215-137-3		01-2119475151-45	
	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, STOT SE 3; H315 H318 H335			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
1305-62-0	215-137-3	idrossido di calcio	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = >2500 mg/kg; per via orale: DL50 = >2000 mg/kg		

Ulteriori dati

Il quarzo è elencato al punto 3.2 a causa del limite di esposizione professionale di cui al paragrafo 8. Non è disponibile un numero di registrazione per il clinker di cemento Portland perché la sostanza o il suo uso sono esenti da registrazione ai sensi dell'articolo 2 del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006, il tonnellaggio annuale non richiede la registrazione o la registrazione è prevista per una data successiva.

Il prodotto non contiene sostanze SVHC elencate > 0,1% secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006 § 59 (REACH). Il prodotto non contiene componenti che soddisfano i criteri PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del regolamento REACH.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.
In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Autoprotezione del soccorritore
Evitare il contatto con la malta umida. Consultare un medico se i sintomi persistono.

In seguito ad inalazione

Rimuovere la fonte di polvere, Provvedere all' apporto di aria fresca.
In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Il contatto con gli occhi con il prodotto asciutto o umido può causare danni permanenti. Anche quando è asciutto, il prodotto può avere un effetto irritante sulla pelle umida (a causa della sudorazione o dell'umidità) in caso di contatto prolungato. Il contatto con la pelle umida può causare irritazioni, dermatiti o altri gravi danni alla pelle.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se viene consultato un medico, è necessario presentare questa scheda di sicurezza, se possibile.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

La miscela non è infiammabile né come fornita né quando viene miscelata.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.
Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Evitare il sviluppo di polvere. Non respirare le polveri. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Osservare le norme di protezione (vedi sezione 7 e 8)

Per chi interviene direttamente

Protezione individuale: vedi sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Altre informazioni

Se necessario, proteggere il materiale versato dalla deriva con un telone, raccogliere il materiale asciutto e utilizzarlo se possibile. Quando si eseguono questi lavori, prestare attenzione alla direzione del vento e ridurre al minimo l'altezza di caduta durante lo spostamento (ad es. con le pale). Per la pulizia, utilizzare almeno un aspirapolvere industriale/estrattore di polveri di classe M (DIN EN 60335-2-69). Non spazzare a secco. Non utilizzare mai aria compressa per la pulizia. Se durante la pulizia a secco si genera polvere, è necessario utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare l'inalazione della polvere generata e il contatto con la pelle. Lasciare indurire la malta miscelata, se possibile, e smaltirla in conformità alla sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare le polveri.
Quando si utilizzano prodotti in sacchi e contenitori di miscelazione aperti, versare prima l'acqua, quindi versare con cautela il prodotto secco. Mantenere bassa l'altezza di caduta. Avviare l'agitatore lentamente. Non spremere i sacchi vuoti o solo in un sovra-sacco. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle indossando i dispositivi di protezione individuale in conformità alla sezione 8. Garantire una ventilazione adeguata e, se necessario, utilizzare una protezione per le vie respiratorie in conformità alla sezione 8. Non inginocchiarsi sul prodotto fresco durante la lavorazione. Durante la lavorazione a macchina (ad esempio con una macchina intonacatrice o un miscelatore continuo), la formazione di polvere può essere ridotta mediante un'attenta collocazione, apertura e svuotamento dei sacchi e l'uso di speciali attrezzature aggiuntive.

Dopo la scadenza del termine di conservazione il prodotto non è più utilizzabile, in quanto cessa l' effetto della

sostanza riducente contenuta e la concentrazione di cromo(VI) solubile può eccedere il limite massimo citato nel paragrafo 2.3. In queste circostanze, a causa del cromato idrosolubile contenuto nel prodotto, in caso di contatto prolungato, si può provocare una dermatite allergica da cromo.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è: Combustibile

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Ulteriori dati

Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Sostanze da evitare, vedere paragrafo 10.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare in un luogo asciutto. Evitare l'accesso all'acqua e all'umidità. Conservare sempre nel contenitore originale. Se immagazzinato in modo improprio (ingresso di umidità) o se si supera il periodo massimo di stoccaggio, l'effetto del riduttore di cromato contenuto può diminuire. Stabilità di stoccaggio Osservazione: a basso contenuto di cromati per almeno 12 mesi dalla data di produzione, se conservato correttamente in un luogo asciutto.

7.3. Usi finali particolari

Intonaco

Soluzione industriale: Questo prodotto è assegnato al GISCODE ZP 1 (Prodotti cementizi, a basso contenuto di cromati) (vedere sezione 15). Ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, sulle misure di protezione e sulle norme di comportamento sono disponibili nel GISCODE ZP 1. È disponibile come parte del sistema informativo sulle sostanze pericolose dell'Istituto Tedesco di Assicurazione Sociale contro gli Infortuni per il settore edile all'indirizzo www.gisbau.de. Ulteriori informazioni sulla lavorazione sicura sono contenute nella valutazione dei rischi fornita ai sensi della Sezione 6 (7) dell'Ordinanza sulla protezione dalle sostanze pericolose (Ordinanza sulle sostanze pericolose - GefStoffV). La valutazione dei rischi può essere fornita dal produttore in aggiunta alla presente scheda di sicurezza.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
1305-62-0	Hydroxyde de calcium (inhalable)	-	1		VME 8 h	SSC	
		-	4		VLE courte durée		
-	Poussière, inhalable; Valeur limite pour les poussières en général (inhalable)	-	10		VME 8 h		
-	Poussières sans effet spécifique (alvéolaire); PGB (alvéolaire), Poussières granulaires biopersistantes	-	3		VME 8 h	SSC	

Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
1305-62-0	idrossido di calcio			
Lavoratore DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Lavoratore DNEL, acuto		per inalazione	locale	4 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, a lungo termine		per inalazione	locale	1 mg/m³
Utilizzatore privato DNEL, acuto		per inalazione	locale	4 mg/m³

Valori PNEC

N. CAS	Sostanza	
Compartimento ambientale		Valore
1305-62-0	idrossido di calcio	
Acqua dolce		0,49 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0,49 mg/l
Acqua di mare		0,23 mg/l
Microrganismi nei sistemi di trattamento delle acque reflue		3 mg/l
Suolo		1080 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

Per evitare la formazione di polvere si devono impiegare sistemi chiusi (ad es. silo con impianto di trasporto chiuso), aspiratori localizzati o altre attrezzature, quali ad es. macchine pulitrici o miscelatrici continue con particolari dispositivi accessori per la captazione della polvere.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera.
In caso di formazione di polvere o di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi impermeabili, resistenti ad abrasione ed a sostanze alcaline, con marcatura CE. I guanti in pelle, a causa della loro permeabilità all'acqua, non sono idonei e possono liberare composti contenenti cromo. Materiale dei guanti: Nel preparare e lavorare la miscela pronta per l'uso non è necessario indossare guanti resistenti a sostanze chimiche (cat. III). Apposite ricerche hanno infatti dimostrato che dei semplici guanti in cotone impregnati di nitrile (spessore dello strato ca. 0,15 mm) offrono una sufficiente protezione per una durata di 480 min. Una volta intrisi di umidità i guanti vanno cambiati. Bisogna perciò tenere sempre con sè almeno un paio di guanti nuovi pronti per il cambio. Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in Gomma nitrilica Spessore del materiale consigliato: = 0,15mm
Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Guanti in pelle

Protezione della pelle

Indossare indumenti protettivi chiusi, a manica lunga, e scarpe chiuse, impermeabili. Qualora non fosse possibile evitare il contatto con la malta fresca, anche gli indumenti protettivi devono essere impermeabili all'acqua. Bisogna altresì fare attenzione a che non cadano parti di malta fresca dall'alto nelle scarpe o negli stivali.

Protezione respiratoria

Il rispetto dei limiti di legge relative alle condizioni di lavoro va garantito mediante efficaci misure tecniche antipolvere, ad es. apparecchiature di aspirazione localizzata. Qualora sussista il pericolo di superamento dei valori limite di esposizione, ad es. in caso di lavorazione aperta con il prodotto secco in polvere o in caso di applicazione a spruzzo, sarà necessario impiegare un'idonea maschera protettiva.
Semimaschera filtrante (EN 149)

Controllo dell'esposizione ambientale

Non lasciare sversare il prodotto in acque pubbliche poichè ciò può determinare un aumento del pH. In caso di valore del pH superiore a 9 possono prodursi effetti eco-tossicologici. Vanno rispettate le normative nazionali riguardo allo scarico di acque reflue ed alla tutela delle acque di falda.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Polvere
Colore:	bianco
Odore:	inodore
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non ci sono dati disponibili
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Superiore Limiti di esplosività:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
Valore pH (a 20 °C):	ca. 11,5 (72%)
Viscosità / cinematica:	non applicabile
Idrosolubilità: (a 20 °C)	scarsamente solubile
Solubilità in altri solventi	
non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Pressione vapore: (a 20 °C)	Non ci sono dati disponibili
Densità:	Non ci sono dati disponibili
Densità apparente:	1,3 kg/m³
Densità di vapore relativa:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo

Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

nessuna

Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto dei corpi solidi:	100%

Viscosità / dinamico: non applicabile

Ulteriori dati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce in modo alcalino con l'acqua. A contatto con l'acqua ha luogo una reazione calcolata, nella quale il prodotto indurisce formando una massa solida, che non reagisce con l'ambiente circostante.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.
Per ulteriori informazioni relative allo stoccaggio corretto: riportarsi alla sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'ingresso di acqua e umidità durante lo stoccaggio (la miscela reagisce alcalinamente con l'umidità e si indurisce).

10.5. Materiali incompatibili

Reagisce esotermicamente con gli acidi; il prodotto umido è alcalino e reagisce con acidi, sali di ammonio e metalli basici, ad esempio alluminio, zinco, ottone. Durante la reazione con i metalli comuni si forma idrogeno.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
1305-62-0	idrossido di calcio				
	orale	DL50 >2000 mg/kg	Ratto	ECHA	OECD 425
	cutanea	DL50 >2500 mg/kg	Coniglio	ECHA	OECD 402

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3 (H335) Frazione di massa (% in peso): Diidrossido di calcio, idrato di calce bianca + cemento Portland <20%

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Il prodotto non è: Ecotossico.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
1305-62-0	idrossido di calcio					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 50,6 mg/l	96 h		ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 184,57 mg/l	72 h		ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 49,1 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	OECD 202
	Tossicità acuta batterica	EC50 300,4 mg/l ( )	3 h	Fango biologico	ECHA	OECD 208

12.2. Persistenza e degradabilità

Non applicabile per sostanze inorganiche.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non deve essere smaltito con i rifiuti domestici.
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative vigenti , previa consultazione dell'autorità locale competente e della società di smaltimento, in un impianto idoneo e autorizzato. Raccogliere i residui inutilizzati del prodotto in un luogo asciutto, conservarli in contenitori etichettati e, se possibile, riutilizzarli, tenendo conto del tempo massimo di stoccaggio, oppure mescolare le quantità residue con acqua e lasciare indurire, evitando il contatto con la pelle e l'esposizione alla polvere. Dopo l'indurimento, il prodotto può essere smaltito come rifiuto edile in conformità alle normative locali. Di seguito è riportata una selezione di possibili numeri di codice dei rifiuti; la classificazione secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (AVV) deve essere effettuata in consultazione con l'azienda regionale di smaltimento dei rifiuti.

Codice dei rifiuti prodotto

17 01 01 Cemento

10 13 14 Rifiuti e fanghi di cemento

17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Codice dei rifiuti imballaggio

15 01 01; 15 01 02; 15 01 05 Imballaggi di carta e cartone; Imballaggi di plastica; Imballaggi compositi

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

trascurabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Condizioni di uso o disposizioni di controllo per l'utilizzatore a valle:

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione):
In base ai dati disponibili e/o alle informazioni fornite dai fornitori a monte, il prodotto non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'Allegato XIV del Regolamento REACH (CE) 1907/2006.
REACH Candidate List of Substances of Very High Concern (SVHC) per la procedura di autorizzazione:
In base ai dati disponibili e/o alle informazioni fornite dai fornitori a monte, il prodotto non contiene alcuna sostanza che sia/siano considerata/e per l'inclusione nell'Allegato XIV (elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione) in conformità all'Articolo 57 in combinato disposto con l'Articolo 59 del Regolamento REACH (CE) 1907/2006.
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi:
Il prodotto contiene le seguenti sostanze soggette al Regolamento REACH (CE) 1907/2006 Allegato XVII.

Nr.	Name des Stoffs	CAS-Nr.	EG-Nr.	Nr.
1	Calciumcarbonat	471-34-1	207-439-9	75
2	Synthetische Polymer-Mikropartikel	-	-	78

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose:
Il prodotto non è soggetto all'Allegato I, Parte 1 o 2.

Ulteriori dati

Il clinker di cemento Portland è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2.7 (b) e dell'allegato V.10 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).
Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII, voce n. 75, questo prodotto non deve essere immesso sul mercato in miscele da utilizzare per tatuaggi. Poiché ciò non corrisponde all'uso previsto per la malta secca, la voce non è pertinente per questo prodotto. Secondo il Regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XVII, voce n. 78, le microparticelle di polimeri sintetici non possono essere immesse sul mercato come tali o, se presenti per conferire una proprietà desiderata, in miscele in concentrazione pari o superiore allo 0,01% in peso. Poiché in questo caso si applicano le esenzioni previste dalla voce n. 78, paragrafo 5 a-c, la voce non è rilevante per questo prodotto. Per l'utilizzo di questo prodotto è necessario applicare le normative nazionali in materia di salute e sicurezza.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Abbreviazioni ed acronimi

Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, categoria di pericolo 2
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria di pericolo 3
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

I riferimenti bibliografici e le fonti di dati principali

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) e successive modifiche. Direttive 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164. Elenchi nazionali dei limiti di esposizione professionale dei rispettivi Paesi e successive modifiche. Regolamenti di trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella rispettiva versione valida. Le fonti di dati utilizzate per determinare i dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate direttamente nelle rispettive sezioni.

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)